

"L'infermiere punto d'unione tra il Paziente, il MMG ed il Diabetologo"

Rosangela Ghidelli

*Coordinatore Infermieristico Caposala
U.O. S. Diabetologia e Endocrinologia
Azienda Ospedaliera S. Anna - Como
Presidio Ospedaliero di Mariano Comense*

L'infermiere: chi è

Il decreto Ministeriale n. 739 del 1994 definisce il profilo dell'infermiere come "operatore sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica generale" e la Legge n. 251 del 2000 sancisce la "piena autonomia di questa professione sanitaria nell'ambito delle proprie competenze"

L'infermiere

Esplora la sua attività nell'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale ed educativa.



Il nostro lavoro

- Le principali funzioni dell'infermiere riguardano la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età (neonati, adulti, anziani).
- Svolge la propria attività a favore delle persone non solo quando sono malate o terminali, ma anche quando sono sane per aiutarle a preservare la salute.

- Riconosce i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività
- Pianifica, gestisce, attua e valuta l'intervento assistenziale infermieristico
- Garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

- Agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto
- Contribuisce alla formazione del personale di supporto ed al proprio aggiornamento professionale e alla ricerca

Dove lavoriamo

L'infermiere può esercitare la sua professione

- Nelle strutture ospedaliere pubbliche o private
- Sul territorio e nell'assistenza domiciliare
- In ambulatori pubblici e privati
- Nei centri diurni
- Nelle cooperative sociali
- Negli studi associati
- Libero professionista



Le nostre conoscenze

L'infermiere deve avere una conoscenza di base

- fisica
- statistica
- informatica
- chimica
- biologia
- genetica



Deve conoscere

- anatomia
- fisiologia
- patologia
- medicina clinica



Importanti sono anche le conoscenze relative alle scienze umane e sociali quali

- antropologia
- psicologia
- pedagogia e la sociologia
- principi di diritto
- norme etico-sociali che disciplinano l'esercizio della professione

Le capacità

- Organizzative
- Tecniche e di rilevazione dei bisogni per applicare gli interventi assistenziali alla persona
- Capacità di analizzare i risultati
- Educazione alla salute
 - prevenzione
 - cure infermieristiche
 - applicazione di tecniche che devono essere corrette, efficaci, adatte al paziente

Capacità di tipo relazionale per

- Stabilire e mantenere relazioni efficaci con il paziente e la sua famiglia durante tutto l'arco del rapporto
- Stabilire un clima costantemente mirato all'ottenimento del risultato.

- Saper ascoltare
- Rassicurare e mettere la persona a proprio agio, accettare i suoi modi, le sue abitudini, i suoi comportamenti le sue qualità e i suoi difetti.
- Essere paziente e disponibile.
- Osservare i comportamenti del paziente (verbali e non verbali) per instaurare un rapporto di fiducia

- Collaborare positivamente con l'équipe assistenziale riconoscendo i rispettivi ruoli
- Controllare le cartelle cliniche che forniscono informazioni molto personalizzate sul paziente
- Dare il proprio contributo nell'interesse del cittadino

Il Progetto IGEA ha come obiettivo

- Ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici su prove di efficacia
- Mettere il paziente al centro dell'organizzazione
- Attuare trattamenti efficaci
- Dare continuità assistenziale

- *Informazione e sostegno*
- *Attuare il "disease management" per raggiungere la massima autogestione possibile da parte del paziente*
- *E' necessario formulare piani di gestione integrata tra CAD e la Medicina Territoriale*

- *Avere come obiettivo quello di migliorare l'organizzazione della rete collaborativa per l'assistenza diabetologica fra Medicina Generale e Servizi Specialistici attraverso l'applicazione delle linee guida organizzative mirate basate sulle evidenze.*

Il progetto, per l'applicazione, prevede che tutte le figure professionali possano/debbero concorrere nella gestione del benessere della persona con diabete, nel rispetto di ogni singola professione

L'infermiere deve

- Condividere i protocolli diagnostico terapeutici
- Partecipare attivamente a percorsi di comunicazione tra Pazienti, MMG, PLS e Diabetologi
- Conoscere la malattia diabetica e le sue complicanze secondo un approccio multidisciplinare integrato

- Conoscere il Consenso informato alla gestione integrata
- Condividere uno strumento comune per la gestione del paziente
- Condividere le I. O. (Istruzioni Operative) e le P.O. (Procedure Operative)
- Raccogliere i dati e valutare periodicamente il lavoro svolto attraverso indicatori di struttura, di processo e di esito

Erogare Educazione Terapeutica su

- **Addestramento alle tecniche per l'autocontrollo** (tecniche iniettive, modalità e tempi dell'autocontrollo glicemico, autogestione delle minime variazioni posologiche, utilizzo dei presidi, lettura e valutazione del diario)
- **Gestione delle lesioni del piede diabetico**
- **Conoscenza "anche" degli elementi nutrizionali per la gestione dei CHO con i pazienti tipo 1 e dei "grassi" con i pazienti di tipo 2**

L'infermiere è la figura professionale che, ben addestrata, preparata e responsabile del proprio operato può lavorare

- sul territorio
- in ospedale
- in ambulatorio

Mantenere i contatti con i colleghi che operano nelle strutture che seguono le stesse persone con diabete ma in campi diversi

Allora l'infermiere è la figura sanitaria che ha una formazione o comunque un ruolo compatibile con le esigenze di assistenza che caratterizzano la cronicità e può essere il "gancio" di unione tra il paziente, la sua famiglia, il MMG, il PLS, il Centro di Diabetologia

